



CHIESA DEL
CARMINE

MISSIONARI DI SAN CARLO - SCALABRINIANI

Santa Maria del Carmine

Celebriamo la Santa Messa

“Alleluia, Alleluia, Alleluia”

Domenica di Pasqua – Anno A – Rito Ambrosiano

RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

Cristo è risorto dai morti, a tutti ha donato la vita. Cantano gli angeli in cielo, canta il tuo popolo in terra la tua risurrezione, o Cristo salvatore. Alleluia, alleluia.

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, il Signore Gesù ha offerto per noi la sua vita sulla croce per renderci partecipi della gloria della risurrezione, con una vita «restituita a libertà piena e perenne». Intimamente uniti a lui nel mistero della sua Pasqua, apriamo il nostro spirito al pentimento, e riconosciamoci peccatori e bisognosi di salvezza.

(Pausa di silenzio)

Tu, Figlio di Dio, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te: Kyrie, eléison.

Kyrie, eléison.

Tu, Figlio dell'uomo, che sei risorto il terzo giorno e ci fai partecipi della tua vita: Kyrie, eléison.

Kyrie, eléison.

Tu, Figlio primogenito del Padre, che ravvivi in noi l'attesa del tuo Regno: Kyrie, eléison. **Kyrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA

Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per

la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo.

risorto ci hai dischiuso le porte della vita eterna e ci hai ricolmato di gioia, serba i nostri cuori liberi da ognimondana tristezza e ravviva in noi l'attesa del tuo regno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Ap 1, 1-8a

Lettura degli Atti degli Apostoli.

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno

di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

SALMO

Sal 117 (118)

Questo è il giorno che ha fatto il Signore; ralleghiamoci e in esso esultiamo.

oppure

Alleluia, Alleluia, Alleluia!

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **R.**

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

EPISTOLA

1Cor 15, 3-10a

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, a voi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

In seguito, apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre, apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia!

È stata immolata la nostra vittima pasquale, l'agnello, che è Cristo nostro Signore.

Alleluia!

PRIMA DEL VANGELO

Lodate il Signore nell'alto dei cieli, lodatelo, angeli tutti: oggi il Signore è risorto, oggi ha redento il suo popolo. Alleluia, alleluia

VANGELO

Gv 20, 11-18

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.
Gloria a te, o Signore

In quel tempo. Maria di Màgdala stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» - che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenerne, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo

DOPO IL VANGELO

Dicano i riscattati dal Signore, alleluia: «Ci ha liberato dalle mani del nemico e radunato da tutta la terra», alleluia.

A CONCLUSIONE DELLA

LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che nella risurrezione di Cristo ci restituisci alla vita eterna, concedi al popolo da te redento fede salda e speranza incrollabile e donaci di attendere senza dubitare il compimento delle tue promesse. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

(Alle parole «e per opera dello Spirito Santo... si è fatto uomo», tutti si inchinano.)

e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

O Dio grande e buono, salvaci dal giudizio che meritiamo come peccatori, poiché da questa condanna ci ha liberato Cristo, nostra pasqua, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Dio onnipotente e lodarti con tutto il cuore, Padre santo, autore e creatore del mondo.

Cristo Gesù, che possiede con te la natura divina, per liberare l'uomo si è offerto volontariamente alla morte di croce. Egli è stato prefigurato nel sacrificio dell'unico figlio di Abramo; il popolo di Mosé,

uccidendo l'agnello senza macchia, ne preannunziava l'immolazione pasquale; i profeti lo hanno previsto già nei secoli antichi come il servo che avrebbe portato i peccati di tutti e di tutti cancellato la colpa.

Questa è la vera Pasqua esaltata dal sangue del Signore, nella quale, o Padre, la tua Chiesa celebra la festa che dà origine a tutte le feste. Il Figlio tuo, come schiavo, si consegna prigioniero agli uomini per restituirli a libertà piena e perenne e con una morte veramente beata vince per sempre la loro morte. Ormai il principe delle tenebre si riconosce sconfitto e noi, tratti dall'abisso del peccato, ci rallegriamo di entrare col Salvatore risorto nel regno dei cieli.

Per questo mistero di grazia ci uniamo alla gioia dell'universo e con tutto il popolo dei redenti che in cielo e in terra canta la tua gloria eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode:

Santo, Santo, Santo

ANAMNESI

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta

ALLO SPEZZARE DEL PANE

«Se avete sete, venite a quest'acqua - così dice il Signore -. Nessun timore, se poveri siete: saziatevi di gioia».

PADRE NOSTRO

ATTO DI COMUNIONE SPIRITUALE

**Gesù mio,
io credo che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora
non posso riceverti sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente
nel mio cuore.
Come già venuto,
io ti abbraccio
e tutto mi unisco a te;**

**non permettere
che mi abbia mai a separare da te.
Amen.**

DOPO LA COMUNIONE

Col tuo amore misericordioso, o Padre, proteggi sempre la tua Chiesa perché, rigenerata nel mistero pasquale, possa giungere alla pienezza gloriosa della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore sia con voi.

E con il tuo Spirito.

Kyrie, eléison.

Kyrie, eléison.

Kyrie, eléison.

BENEDIZIONE SOLENNE

In questo santo giorno di Pasqua vi riempia di gioia Dio onnipotente e vi custodisca da ogni peccato.

Amen.

Iddio, che nella risurrezione del suo Figlio ha rinnovato l'umanità intera, vi renda partecipi della sua vita immortale.

Amen.

Voi, che dopo i giorni della passione, celebrate con gioia la risurrezione del Signore, possiate giungere alla grande festa della Pasqua eterna.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

Andiamo in pace.

Nel nome di Cristo.